

ETIOPIA
KENYA
UGANDA
TANZANIA
MOZAMBICO

AFRICA ORIENTALE NUOVI "LEONI" NELL'ECONOMIA MONDIALE

6 MARZO - Ore 15.00

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
VIA GARIBALDI, 4



Rilanciare una riflessione sull'Africa, sulle sue contraddizioni e problematiche ma anche sulle opportunità che si aprono sul terreno dello sviluppo sociale ed economico: questo è l'obiettivo del seminario dedicato alle imprese che vogliono trovare nuovi sbocchi sui mercati internazionali.

Numerosi fattori di instabilità politica affliggono ancora molti Paesi dell'Africa Sub-Sahariana: si pensi solamente alla minaccia del terrorismo nei Paesi del Sahel o all'epidemia di Ebola in Africa occidentale. Allo stesso tempo, bisogna iniziare a pensare a questo continente come composto da molte "Afriche", in cui diversi Paesi hanno consolidato la propria situazione politica e hanno avviato ambiziosi progetti di sviluppo.

Per Costa D'Avorio, Ghana, Kenya, Nigeria, Sudafrica, Tanzania e Zambia, le istituzioni finanziarie internazionali e i più autorevoli commentatori economici hanno già coniato l'espressione "leoni africani", richiamando il miracolo economico delle "tigri asiatiche". Il Fondo monetario internazionale stima che la crescita economica nei Paesi dell'Africa Sub-Sahariana si attesterà al 5,4% quest'anno e al 5,8% nel 2015, contro l'1,7% e il 3% degli Usa e il 7,4 e 7,1% della Cina.

In Africa Orientale alcuni Paesi sono impegnati in importanti progetti di sviluppo delle infrastrutture (Kenya, Etiopia, Tanzania), altri possono contare su rilevanti depositi di risorse naturali (Mozambico, Tanzania).

In quest'area, dove dall'epoca coloniale sino ai tempi più recenti, l'Italia ha costruito solidi legami politici ed economici, sta emergendo una classe imprenditoriale sempre più attiva e dinamica, che oltre a porsi come interlocutore per i piccoli-medi investitori internazionali, costituisce un bacino di beni di consumo di fascia medio-alta. La crescita e le possibilità sono tali, tanto da parlare di "nuovi leoni".

Questa parte dell'Africa si presenta come un terreno sempre più promettente per le nostre imprese, sostenute dal crescente interesse mostrato dalle istituzioni italiane nei confronti del continente africano.

Si avverte in questo senso una forte necessità di approfondire la conoscenza del contesto politico ed economico dei Paesi citati, per dotare le imprese degli strumenti con cui valutare opportunità e potenziali rischi.

Gli interventi al seminario vogliono fornire una panoramica a 360° di una realtà così composita, attraverso un'analisi delle condizioni politiche e macroeconomiche della regione.

Verrà consegnata ai presenti la guida Paese Etiopia, realizzata dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

AFRICA ORIENTALE NUOVI "LEONI" NELL'ECONOMIA MONDIALE

6 MARZO - Ore 15.00

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
VIA GARIBALDI, 4

MODERATORE

Massimo Zaurrini

Direttore Responsabile "Africa e Affari"

REGISTRAZIONE 15.00

SALUTI 15.30

Paolo Odone

Camera di Commercio di Genova

Giovanni Battista Pittaluga

Direttore DISPO UNIGE

Massimo Giacchetta

WTC Genoa

INTERVENTI 16.00

INVESTIRE IN AFRICA, POLITICHE E STRUMENTI A SOSTEGNO
DELLE IMPRESE ITALIANE

Lia Quartapelle

Deputato, Segretario della Commissione Esteri

IL CONTINENTE AFRICANO: LA NUOVA FRONTIERA DEGLI
INVESTIMENTI GLOBALI E LE OPPORTUNITÀ PER L'ITALIA

Nicola Coniglio

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

UN'AFRICA, TANTE AFRICHE: OPPORTUNITÀ E CONTRADDI-
ZIONI DI UN NUOVO MERCATO EMERGENTE

Giorgio Musso

Università degli Studi di Genova

QUESTION TIME 17.30

CONCLUSIONI 18.00

Massimo Zaurrini

Direttore Responsabile "Africa e Affari"



*Il seminario è gratuito per le imprese
regolarmente iscritte al Registro Imprese
di Genova.*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Camera di Commercio di Genova

Ufficio E-commerce e Commercio Estero

Tel. 010 2704560 - Email: commercio.estero@ge.camcom.it